

Museo Diocesano Tridentino

SCOPRILMUSEO

OFFERTA EDUCATIVA 2026-2027





Indice

01. Introduzione	1
02. L'offerta educativa	2
03. I nostri obiettivi	5
04. Mostre	7
05. Appuntamenti dedicati ai docenti	9
06. Scuola dell'infanzia	11
07. Scuola primaria	14
08. Scuola secondaria di primo grado	22
09. Scuola secondaria di secondo grado	28
10. Informazioni	35

Care e cari docenti,

il Museo Diocesano Tridentino vi dà il benvenuto al nuovo anno scolastico con una proposta didattica pensata per **stimolare la curiosità, il pensiero critico e la sensibilità di studentesse e studenti di ogni ordine e grado scolastico.**

Oggi più che mai, il museo vuole essere uno **spazio aperto al confronto**: un luogo dove imparare a porsi domande, interpretare il presente e costruire un futuro più consapevole. Il nostro territorio è da sempre un incrocio di culture, storie e tradizioni diverse: le opere e le testimonianze custodite nelle nostre sale sono un patrimonio vivo, capace di educare alla diversità, all'empatia e all'inclusione.

Per l'anno scolastico 2026-2027, la proposta si arricchisce di nuove opportunità di approfondimento: tra l'autunno e l'inverno 2026, in occasione della mostra *Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco*, esploreremo **l'uso dell'arte come strumento di istruzione e persuasione**, stimolando una riflessione diretta sui meccanismi della comunicazione visiva e sulla contemporaneità. Con l'inaugurazione della mostra *Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero*, nella primavera 2027, prenderanno avvio nuove attività educative. Grazie a postazioni multimediali e ricostruzioni virtuali, ragazze e ragazzi potranno approfondire le **dinamiche politiche e culturali del Principato vescovile di Trento** connettendo la storia locale ai grandi temi della cittadinanza e alle dinamiche della geopolitica europea nel corso dei secoli. Inoltre, in concomitanza con alcune ricorrenze importanti – come la Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza o la Giornata della Memoria – saranno organizzati **laboratori creativi e percorsi di scoperta** per approfondire il valore dei diritti umani.

Attraverso la lente della storia e dell'arte, ci auguriamo che le nostre proposte possano affiancare il vostro insegnamento e diventare uno strumento utile per decodificare la complessità del presente e immaginare il futuro, trovando nello studio del passato le chiavi di lettura della nostra attualità.

Caterina Floriani

Responsabile dei servizi educativi
Museo Diocesano Tridentino

L'offerta educativa

02

I nostri percorsi

PERCORSO DI RICERCA

Percorsi di ricerca

Organizzati intorno a singoli beni o a manufatti artistici che costituiscono un insieme omogeneo, permettono alle classi di sperimentare i processi d'analisi e di interpretazione delle fonti testuali e iconografiche. Rientrano in quest'area anche i percorsi legati alle mostre temporanee.

PERCORSO IN CITTÀ

Percorsi in città

Svolti lungo le vie di Trento, intendono stimolare uno sguardo attento e consapevole sull'ambiente urbano, sviluppando al contempo tematiche suggerite dalle opere esposte in museo. Per le attività che si svolgono all'aperto, si consiglia un abbigliamento adeguato alle condizioni meteorologiche.

LABORATORIO CREATIVO

Laboratori creativi

Preceduti dalla lettura guidata di alcune opere esposte in museo, puntano a promuovere un approccio stimolante e creativo all'arte tramite la sperimentazione semplificata di alcune tecniche artistiche.

Puoi anche scegliere una visita guidata

Per conoscere le collezioni del Museo, la Basilica paleocristiana di San Vigilio e le mostre temporanee attraverso una visita guidata condotta dai nostri educatori.

Durata: 60 minuti

Costo: € 60,00 a gruppo

Le modalità

IN MUSEO

ALL'APERTO

In lingua straniera

IN LINGUA
STRANIERA

Alcuni percorsi sono disponibili anche in lingua straniera. Le lingue disponibili sono indicate nelle schede delle singole attività.

Attività per ricorrenze e giornate internazionali

Proposte speciali pensate in occasione di alcune ricorrenze dedicate a temi di particolare rilevanza educativa e civile.

Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza · Giorno della Memoria · Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa · Giornata Mondiale del Libro

Un'esperienza per imparare, esplorare, partecipare

Le nostre attività sono pensate per promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, collaborativo e riflessivo. Attraverso l'incontro diretto con le opere, le testimonianze del passato e il patrimonio del territorio, gli studenti e le studentesse sviluppano conoscenze, abilità e competenze trasversali, utili dentro e fuori dalla scuola.

Le proposte sono progettate in coerenza con i Piani di studio provinciali e nazionali, con le linee guida ministeriali e con quelle per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento.

In particolare, le attività contribuiscono a sviluppare:

- **Educazione al rispetto del patrimonio culturale**, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, in relazione ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale;
- **Educazione civica e alla cittadinanza attiva**, attraverso la riflessione su diritti, responsabilità, convivenza e partecipazione;
- **Diritto all'istruzione di qualità**, attraverso esperienze inclusive e partecipative, in dialogo con i principi della Costituzione e con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

La trasversalità dell'insegnamento permette di collegare i temi affrontati alle diverse aree disciplinari e di costruire percorsi curriculari multidisciplinari. A seconda dell'attività, le proposte possono inoltre essere messe in relazione con gli obiettivi dell'Educazione civica e dell'Agenda 2030.

Le attività sono presentate nella brochure per fasce d'età, così da offrire agli insegnanti proposte differenziate in base ai destinatari e agli obiettivi didattici. I percorsi spaziano dalla conoscenza del patrimonio archeologico e storico-artistico alla scoperta del patrimonio monumentale del territorio, fino ad attività laboratoriali e di approfondimento su temi di cittadinanza.

Il museo e la scuola

L'esperienza al museo completa e arricchisce il lavoro svolto in classe, senza sostituirlo. Per questo è auspicabile che la visita sia preceduta da un momento di preparazione e seguita da una rielaborazione dell'esperienza a scuola.

I Servizi educativi sono a disposizione degli insegnanti per offrire consulenza, progettare attività e percorsi di partenariato, fornire informazioni e accogliere proposte e suggerimenti.

Per informazioni e prenotazioni:

servizieducativi@mdtn.it

0461 891311 · 0461 234419



I nostri obiettivi

03

Le attività del Museo sono progettate in coerenza con i Piani di studio provinciali e nazionali e perseguono obiettivi formativi comuni, affiancati da obiettivi specifici calibrati sulle diverse fasce d'età.

Obiettivi comuni

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.
- Imparare a collaborare e lavorare con gli altri, riconoscendo e valorizzando le differenze.
- Comprendere il significato delle regole e imparare a rispettarle.
- Favorire il confronto e lo scambio come occasioni di crescita reciproca.
- Contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- Sviluppare la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e dell'importanza della sua tutela.
- Riconoscere nel patrimonio culturale testimonianze della storia, delle culture e delle tradizioni delle comunità.
- Avvicinarsi al museo e comprenderne le caratteristiche, con particolare attenzione alla specificità del museo d'arte sacra.
- Acquisire strumenti per osservare e interpretare le opere d'arte attraverso diverse chiavi di lettura.
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico delle diverse discipline.

Obiettivi specifici

Scuola dell'infanzia

- Interagire e comunicare attraverso il linguaggio verbale e non verbale.
- Descrivere persone, oggetti e immagini utilizzando un linguaggio appropriato.
- Formulare domande e ipotesi a partire dall'osservazione.
- Sviluppare la capacità di esplorare e risolvere semplici problemi.
- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.

Scuola primaria I e II classe

- Sviluppare curiosità, capacità di osservazione e attitudine alla riflessione.
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo.
- Formulare domande e ipotesi a partire dall'osservazione.
- Osservare e confrontare oggetti, persone e situazioni del presente e del passato.
- Comprendere e interpretare immagini e messaggi visivi e audiovisivi.

Scuola primaria III, IV e V classe

- Interagire e comunicare verbalmente in contesti diversi.
- Formulare domande, avanzare ipotesi e verificarne i risultati.
- Distinguere e confrontare diverse tipologie di fonte.
- Leggere e analizzare documenti visivi e testimonianze del patrimonio artistico e culturale.
- Comprendere e contestualizzare fenomeni del passato nello spazio e nel tempo.
- Orientarsi nello spazio attraverso l'uso di piante e mappe.

Scuola secondaria di primo grado

- Interagire nelle diverse situazioni comunicative in modo critico e consapevole.
- Individuare e utilizzare fonti utili alla ricerca storica.
- Leggere e interpretare documenti visivi e testimonianze del patrimonio artistico e culturale.
- Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi multimediali.
- Individuare problemi e sperimentare strategie diverse per affrontarli e risolverli.
- Acquisire gli elementi fondamentali del metodo della ricerca storica.

Scuola secondaria di secondo grado

- Sviluppare una padronanza linguistica adeguata a un'efficace comunicazione.
- Comprendere e applicare, in contesti guidati, le procedure della ricerca storica basata sull'utilizzo di fonti diverse.
- Comprendere le relazioni tra eventi storici di portata generale e realtà locali.
- Conoscere gli elementi costitutivi della produzione artistica e la loro evoluzione nel tempo.
- Sviluppare autonomia nell'apprendimento e nella risoluzione di problemi attraverso approcci diversi.
- Potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari e multidisciplinari.

Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco

Dal 17 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027, il Museo Diocesano Tridentino presenta la mostra *Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco*. Dedicata a **uno dei principali protagonisti del Barocco trentino**, la mostra traccia un ritratto completo e articolato dell'artista, offrendo un'inedita chiave di lettura per riscoprire l'intera stagione figurativa dell'epoca.

Frutto della **stretta collaborazione tra il Museo Diocesano Tridentino e il Castello del Buonconsiglio**, l'esposizione consente di restituire l'intera carriera del pittore. In linea con le direttive sulle arti figurative scaturite dal concilio di Trento, le opere di Dorigati emergono come l'espressione coerente di un sistema visivo orientato alla persuasione, all'istruzione e al coinvolgimento emotivo dei fedeli.

In occasione della mostra, i docenti potranno partecipare a un **corso di formazione IPRASE dedicato**, utile per familiarizzare con il linguaggio dell'artista e la cultura del tempo. Per le classi di ogni ordine e grado saranno inoltre attivati **percorsi didattici specifici**, pensati per collegare i contenuti dell'esposizione ai programmi scolastici.

Per la scuola primaria: "Il dettaglio nascosto: simboli e significati nella produzione di Nicolò Dorigati" e "L'immagine come linguaggio: la devozione mariana nell'arte di Nicolò Dorigati".

Per la scuola secondaria di primo grado: "Identità e immagine: comunicare con l'arte attraverso l'opera di Nicolò Dorigati", "Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703" e "Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo".

Per la scuola secondaria di secondo grado: "Mecenatismo, status e strategie d'immagine nell'opera di Nicolò Dorigati", "Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703" e "Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo".

Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero

Il Museo Diocesano Tridentino presenta la mostra *Nel segno dell'aquila. I principi vescovi di Trento nel Sacro Romano Impero*, visitabile dal 17 aprile al 1° novembre 2027.

La mostra si inserisce nell'articolato programma di iniziative "Combinazioni 2026-2027", dedicato al **millenario del Principato vescovile di Trento**, promosso e sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento.

Attraverso una selezione di documenti e testimonianze iconografiche, l'esposizione propone un percorso alla scoperta della **storia del Principato vescovile di Trento**, uno "Stato cerniera" situato in una regione di confine e parte del Sacro Romano Impero, ma strettamente connesso anche alla realtà politica e culturale degli Stati italiani. Grazie alle opere esposte sarà possibile ricostruire **le relazioni e i rapporti di forza che i vescovi tridentini hanno intrecciato con imperatori, autorità ecclesiastiche, signorie e Stati italiani, comunità locali e famiglie nobili**, mettendo in luce la complessità degli equilibri politici, istituzionali e territoriali dell'epoca.

La mostra sarà arricchita da **postazioni multimediali e ricostruzioni virtuali** di Piazza Duomo e dell'antico complesso episcopale, oggi noto come Palazzo pretorio, pensate per facilitare la comprensione delle grandi trasformazioni che hanno interessato questi luoghi, centrali nella vita della città e nell'esercizio dell'autorità vescovile.

Un **ciclo di conferenze e appuntamenti di approfondimento** accompagnerà la mostra, offrendo occasioni di confronto e strumenti utili per familiarizzare con i temi dell'esposizione. Saranno inoltre proposti **percorsi didattici** rivolti ai diversi ordini e gradi scolastici, con attività pensate per avvicinare i gruppi scuola alla storia del Principato vescovile e ai contenuti della mostra attraverso linguaggi e modalità adeguati alle diverse fasce d'età.

Per la scuola primaria: "Spada e pastorale: chi era il principe vescovo di Trento?".

Per la scuola secondaria di primo grado: "Trame di potere: i principi vescovi tra Impero e stati italiani" e "Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento".

Per la scuola secondaria di secondo grado: "Geopolitica di un Principato: diplomazia, carteggi e personaggi di spicco a Trento e "Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento".

Appuntamenti dedicati ai docenti

O5

Nel corso dell'anno verranno organizzati **incontri formativi tematici**, anche afferenti alle iniziative espositive attivate dal museo. Su richiesta del docente, verrà rilasciato un **attestato di partecipazione**. I docenti iscritti alla nostra Newsletter saranno avvisati con ampio anticipo degli appuntamenti in programma. Per rimanere costantemente informati, si consiglia l'**iscrizione alla Newsletter** dal sito internet del museo www.museodiocesano Tridentino.it.

Corsi di formazione Iprase

Nel segno del barocco: Nicolò Dorigati e la cultura figurativa tra Seicento e Settecento

In occasione della mostra **Nicolò Dorigati. Nel segno del barocco**, il Museo Diocesano Tridentino – in collaborazione con IPRASE – propone un **percorso di formazione e aggiornamento rivolto ai docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado**. Il corso intende offrire strumenti critici e metodologici per approfondire la figura e l'opera del pittore trentino, inserendolo nel vivace contesto culturale trentino del Sei Settecento.

Articolato in due incontri, in programma nei mesi di ottobre e novembre 2026, il percorso combina **l'approfondimento storico-artistico con l'esperienza diretta in mostra**, offrendo ai docenti spunti per un approccio interdisciplinare e materiali didattici da utilizzare e rielaborare in classe.

Il primo incontro propone un approfondimento sul contesto artistico dell'epoca e sulla figura di Nicolò Dorigati, con particolare attenzione alla lettura critica elaborata dalla storiografia locale. Saranno analizzati il fondamentale confronto con la pittura emiliana e l'evoluzione dello stile del pittore alla luce della cultura delle immagini post-tridentina. Verranno inoltre approfonditi il ruolo di Dorigati come pittore di fiducia del conte Carlo Ferdinando Lodron e un corpus di opere non esposte in mostra, che consentirà di ampliare e completare la conoscenza della sua produzione artistica.

Il secondo incontro prende avvio con una visita guidata alle sale della mostra, dedicata all'analisi delle opere esposte. Particolare attenzione sarà riservata alle iconografie sacre e al ruolo dell'arte barocca come

potente strumento di comunicazione visiva e di trasmissione di messaggi ideologici e devozionali. La seconda parte dell'incontro avrà carattere laboratoriale: saranno presentate le proposte didattiche ideate per le scuole e i docenti potranno sperimentare direttamente attività e materiali operativi da utilizzare e rielaborare nei percorsi di visita con le classi.

Tridentum: la cristianità alle origini. Una città che cresce fra sacro e profano.

Il corso si propone di offrire spunti di riflessione e lettura della **storia dei primi secoli dell'antica Tridentum** andando a visitare i **siti archeologici della città**, in particolare la Porta Veronensis e la Basilica paleocristiana. La visita di quest'ultima, dedicata a San Vigilio, permetterà di approfondire la figura del vescovo e dei martiri anauniesi attraverso le fonti storiche, in un viaggio tra storia e devozione nel territorio trentino. Durante gli incontri in presenza ci si sposterà tra i siti archeologici e le vie cittadine, verranno inoltre forniti suggerimenti metodologici e laboratoriali spendibili nella programmazione delle attività di classe.

Il corso si svolgerà tra i mesi di aprile e maggio 2027 e si articolerà in tre diversi incontri incentrati sulle seguenti tematiche:

- **Tridentum: un viaggio tra religione e architettura.**

Il primo incontro si propone di fornire alcuni strumenti e punti di vista capaci di offrire una chiave di lettura utile a calare nell'attualità l'educazione al patrimonio culturale. Mediante l'interpretazione delle fonti a nostra disposizione, sarà possibile ripercorrere le tappe fondamentali dello sviluppo del territorio e dei suoi edifici in rapporto con l'evoluzione dei culti.

- **Da Porta Veronensis alla Basilica paleocristiana di San Vigilio: tracce e confini della città tra vita quotidiana e spiritualità cristiana.**

Il secondo incontro prevede la visita al sito archeologico di Porta Veronensis, antico accesso alla città romana verso sud, oggi celato sotto i resti della Torre di Piazza. Successivamente ci si recherà presso gli altri luoghi di culto sorti a Trento nei secoli successivi e ci si concentrerà sullo sviluppo della comunità cristiana attraverso l'evoluzione degli spazi in cui essa si riuniva, ovvero l'Ecclesia e la Basilica paleocristiana.

Durante la visita dei siti archeologici verranno infine forniti strumenti per approfondirne la comprensione, ponendo particolare attenzione alla funzione spirituale e sociale svolta nel corso dei secoli da questi luoghi, quali centri della vita religiosa e comunitaria della diocesi trentina.

- **Tridentum: un vescovo, quattro santi, una città che cresce e una leggenda che nasce.**

Quale eredità ha lasciato Vigilio, vescovo, santo e patrono? Come è giunta fino a noi la vicenda dei martiri di Anaunia? Attraverso l'analisi di dipinti, ricami e oreficerie presenti all'interno della collezione del Museo Diocesano Tridentino sarà possibile compiere un itinerario tra verità storica e leggenda, tra iconografia e devozione, alla scoperta del rapporto privilegiato che unisce la città ai quattro santi a cui sono state dedicate chiese e cappelle. L'indagine storica avverrà intrecciando fonti visive e fonti scritte, attraverso una metodologia adottata dal museo come approccio alla didattica delle scienze storiche. Verranno infine suggeriti spunti laboratoriali per poter affrontare e ampliare le tematiche affrontate insieme durante il corso.

Il corso è aperto a tutti i docenti interessati che, previa iscrizione al corso sul sito di IPRASE, avranno il riconoscimento delle ore di frequenza tramite attestato. Il Museo Diocesano Tridentino rientra fra i soggetti qualificati da IPRASE per la formazione di tutto il personale docente della scuola.

Per informazioni è possibile chiamare i Servizi Educativi del Museo al numero 0461.234419 o scrivere una mail a servizieducativi@mdtn.it. Destinatari consigliati: docenti di IRC, docenti di Storia dell'arte, Docenti di Educazione all'immagine, Docenti di Storia, docenti di lingua e letteratura italiana.

Scuola dell'infanzia

06

NOVITÀ!

Trento: una città sensazionale!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Un divertente **percorso a tappe** per scoprire diversi aspetti della città, non solo con lo **sguardo**, ma anche **toccando, ascoltando, odorando... e persino assaggiando!** Questa esperienza permetterà di “riscoprire” le strade e le piazze che vediamo ogni giorno in un modo completamente nuovo. Che cosa aspettate? Venite a esplorare Trento: una città sensazionale!

10 passi in città!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Accompagnati dai particolari di palazzi, fontane e vie della città di Trento, i bambini e le bambine saranno guidati in un **divertente percorso itinerante alla ricerca di insoliti dettagli disseminati fra i luoghi più emblematici del centro storico.** Attraverso i racconti dell'educatore museale, scopriranno le molte curiosità riguardanti la storia e le trasformazioni subite dalla città di Trento nel corso del tempo. Grazie alla modalità ludica, l'attività offrirà un'occasione unica per **riscoprire, con occhi più consapevoli, le vie che percorriamo abitualmente.**

Alla ricerca dell'unicorno scolpito! Viaggio alla scoperta della Basilica paleocristiana e della cattedrale di San Vigilio

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Alvin e i suoi amici vengono da molto lontano, tutte le notti si aggirano per la città tentando di scoprire dove si nasconde l'unicorno scolpito, un animale fantastico di cui **non conoscono l'aspetto.** Accompagnati dai suggerimenti sparpagliati dalle figure che decorano la **cattedrale di San Vigilio**, i partecipanti saranno guidati alla scoperta di questo luogo fino a raggiungere **l'antica Basilica paleocristiana e trovare l'unicorno nascosto.** Attraverso un approccio ludico, i bambini e le bambine saranno motivati

nel guardare con occhi nuovi, cercando figure e scoprendo significati nascosti, ciò che li circonda.

Gli animali dell'arcamuseo

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un gioco incentrato sulla ricerca degli animali fuggiti nottetempo dall'Arca diventa il pretesto per far vivere fisicamente e attivamente ai bambini e alle bambine lo spazio museale, dove potranno muoversi con naturalezza e autonomia, acquisendo al contempo le indicazioni sui corretti comportamenti da assumere al museo.

Il custode segnala alle classi che i fuggitivi si sono nascosti fra le sale: è necessario ritrovarli e riportarli a bordo, in modo che l'Arca possa riprendere il suo viaggio!

Attraverso una serie di indizi, i gruppi saranno guidati alla loro ricerca all'interno degli spazi del museo. Grazie a racconti e leggende, i piccoli visitatori comprenderanno il motivo della presenza di quel particolare animale in quella determinata opera. Al contempo, attraverso un approccio ludico a questo luogo speciale, **impareranno a riconoscere le differenti tipologie di collezioni presenti in una raccolta museale.**

Libri da sfogliare, leggere e... toccare

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

“Se i libri fossero di torrone, ne leggerei uno a colazione...” scriveva scherzosamente Gianni Rodari. **Ma di cosa erano fatti i libri antichi? Come si costruivano? E quale importanza rivestivano per chi li possedeva?** Si darà risposta a tali quesiti partendo dall'osservazione dei codici esposti in museo, ma anche di dipinti e opere scultoree in cui sono rappresentati libri di differenti fogge e dimensioni. I partecipanti verranno stimolati a **interrogarsi sulle differenze e analogie relative alla forma dei libri, alla decorazione e ai materiali più o meno preziosi con cui furono realizzati.** Il percorso si concluderà

con un **laboratorio** in cui ciascun partecipante potrà dare libero sfogo alla propria creatività **realizzando un personalissimo libro tattile.**

Nella bottega dei Vendecolori

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Il percorso invita le classi a **esplorare il mondo affascinante dei colori, scoprendo come venivano ottenuti e utilizzati nel passato.** Durante il laboratorio, i bambini e le bambine diventeranno piccoli artisti alla ricerca di nuovi colori. **Faranno visita alla bottega dei Vendecolori,** dove il proprietario li condurrà in un avvincente viaggio immaginario per terre e per mari, tra carovane e navi. Racconterà loro delle piante, degli animali e delle terre da cui si estraevano le diverse “polveri colorate”, mostrandole nei vasetti della bottega. **Durante la fase laboratoriale i gruppi scuola lavoreranno in particolare sui colori primari e secondari. Alla fine del percorso ci si sposterà in museo,** dove le classi osserveranno come gli artisti hanno utilizzato i colori nelle loro opere, avvicinandosi alle tecniche e ai supporti impiegati per creare dipinti e sculture. Un'esperienza che unisce gioco, apprendimento e creatività, stimolando l'immaginazione e il senso estetico dei partecipanti.

Aspettando il Natale: il tempo dell'Avvento

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Quanto manca al 25 dicembre? Facciamo il conto alla rovescia! Ma dobbiamo ricordare che l'Avvento non è solo il tempo dell'attesa dei regali che troveremo sotto l'albero.

L'Avvento è il tempo dell'attesa della nascita del Salvatore e della speranza che l'umanità sia salvata dal suo arrivo. Prepariamoci a viverlo attraverso un'attività coinvolgente che prenderà avvio dall'analisi di alcuni altari a portelle con l'immagine dell'Annunciazione. **In questo modo verrà introdotto il tema del Natale e i gruppi saranno stimolati**

a riflettere sul significato di questo particolare periodo dell'anno. Dopo questa premessa, i partecipanti potranno dare spazio alla propria fantasia realizzando un **personale calendario dell'Avvento** da appendere in casa e seguire giorno dopo giorno.

Il mio presepe

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

In quanti modi si può raccontare la storia della nascita di Gesù? Chi ha inventato il presepe? Perché in alcuni presepi Gesù Bambino è biondo con gli occhi azzurri e in altri scuro con riccioli neri? **La lettura guidata di un'ancona lignea esposta in museo introdurrà l'iconografia della Natività e i suoi principali protagonisti.**

In aula didattica, alcuni presepi stimoleranno le classi a riflettere sulle interpretazioni del tema offerte da differenti culture e sull'ampia varietà di forme e materiali utilizzati dalla tradizione presepiale. **I bambini e le bambine saranno quindi coinvolti in un'attività laboratoriale differenziata in base all'età dei partecipanti. Potranno creare un proprio presepe scegliendo tra le diverse tipologie proposte.**



NOVITÀ!

Trento: una città sensazionale!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Un divertente **percorso a tappe** per scoprire diversi aspetti della città, non solo con lo **sguardo**, ma anche **toccando, ascoltando, odorando... e persino assaggiando!** Questa esperienza permetterà di “riscoprire” le strade e le piazze che vediamo ogni giorno in un modo completamente nuovo. Che cosa aspettate? Venite a esplorare Trento: una città sensazionale!

NOVITÀ!

Il dettaglio nascosto: simboli e significati nella produzione di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come “parla” un dipinto senza usare le parole? Quali messaggi possono essere trasmessi con l'arte? Attraverso una selezione delle opere presenti in mostra, le classi saranno guidate alla **scoperta delle iconografie dei santi e dei personaggi di spicco rappresentati da Nicolò Dorigati**. Studentesse e studenti saranno accompagnati da un **taccuino dell'esploratore** per comprendere come le immagini, ieri e oggi, siano portatrici di significati precisi e messaggi da trasmettere.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

L'immagine come linguaggio: la devozione mariana nell'arte di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un'esperienza a tappe in cui la classe affronterà una vera e propria **“indagine iconografica” sulla figura di Maria**. Partendo dalle opere di Nicolò Dorigati, studentesse e studenti potranno vestire i panni di **piccoli investigatori dell'arte** per decifrare il linguaggio segreto delle immagini: qual è il significato simbolico dei colori, perché sono rappresentate stelle o una particolare

gestualità delle mani? Attraverso **giochi di memoria** e una **ricerca dei dettagli nascosti nelle tele**, sarà possibile scoprire come i pittori del passato raccontavano storie straordinarie senza usare le parole.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Spada e pastorale: chi era il principe vescovo di Trento?

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Può un vescovo essere anche un principe e viceversa? Come si veniva eletti e quali poteri comportava questo doppio ruolo? Un viaggio esplorativo per guidare le classi alla scoperta della **duplice identità del Principe vescovo**: da un lato guida spirituale della Chiesa, dall'altro sovrano del territorio che governa. Nei panni di veri e propri **'investigatori del passato'**, studentesse e studenti analizzeranno documenti d'archivio e testimonianze iconografiche per ricomporre l'identikit di questo personaggio unico.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

IN INGLESE

Find the animal!

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Alcuni animali si sono nascosti tra le opere del Museo Diocesano Tridentino, servono abili e attenti ricercatori pronti a riconoscerli tutti. Si nascondono tra i dipinti, gli affreschi e le sculture ma **solo rivolgendosi a loro in inglese si potranno scovare!** Attraverso semplici quesiti, i gruppi scuola saranno guidati alla ricerca degli animali all'interno degli spazi del museo, per scoprire questo luogo e le opere qui custodite. **Grazie all'approccio ludico sarà possibile arricchire il loro vocabolario inglese**, imparando a riconoscere le differenze che caratterizzano le diverse tipologie di opera d'arte presenti in una raccolta museale.

IN INGLESE

What part of the body is it?

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un divertente viaggio tra le opere del museo per scoprire, **giocando, le parti del corpo e del viso... in inglese!** Per sviluppare il loro spirito di osservazione, accompagnati dai particolari delle opere esposte, **gli studenti e le studentesse andranno a caccia di occhi, mani, piedi e nasi nascosti tra dipinti e sculture.** Il percorso consentirà di scoprire il museo e arricchire il proprio lessico in inglese, apprendendo le differenze che si celano dietro alle diverse tipologie di opera d'arte presenti nella collezione museale.

Tridentum: un viaggio nella città nascosta. Alla scoperta della basilica paleocristiana di san Vigilio

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

La Basilica paleocristiana di San Vigilio rappresenta uno dei siti archeologici più importanti dell'antica città di Tridentum. Il percorso è stato arricchito con l'apertura degli spazi fino ad ora inaccessibili e l'esposizione di reperti mai presentati in precedenza. Il sito archeologico, infatti, riporta alla luce una realtà in gran parte perduta: ricomporla è davvero complicato. Gli studenti e le studentesse, guidati dall'educatore museale, vestiranno i panni di piccoli archeologi per **svelare tutti i segreti dei reperti custoditi nell'antica Basilica paleocristiana, eretta per offrire degna sepoltura ai tre martiri Sisinio, Martirio e Alessandro**, uccisi in Val di Non dai pagani nel 397 e allo stesso patrono di Trento, Vigilio. Il percorso potrà essere integrato dalla **visita alla Porta Veronensis.**

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

San Vigilio: tra storia e leggenda

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Chi era San Vigilio? Cosa conosciamo di lui? La vita e la missione del terzo vescovo e patrono di Trento sono giunti fino a noi attraverso la **Passio Sancti Vigili**, un testo scritto fra VII e VIII secolo d.C. ampiamente utilizzato dagli artisti per prendere spunto nella sua rappresentazione iconografica antica e moderna. Come tutte le Passio, anche quella di Vigilio intreccia storia e leggenda raccontandone il martirio, probabilmente avvenuto in Val Rendena ad opera dei pagani nel 400, ma non accertato dalle fonti storiche.

Attraverso la visione di alcune opere esposte al museo, si offrirà lo spunto per invitare i giovani partecipanti a riconoscere le principali tecniche artistiche (olio su tela, olio su tavola, ...), distinguere un bassorilievo da una scultura a tutto tondo e conoscere alcune arti applicate (ricamo e oreficeria).

Il percorso ha lo scopo di far conoscere il personaggio e la sua missione apostolica fornendo adeguate chiavi di lettura per comprendere le sue rappresentazioni.

Gli animali dell'arcamuseo

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un gioco incentrato sulla ricerca degli animali fuggiti nottetempo dall'Arca diventa il pretesto per far vivere **fisicamente e attivamente ai bambini e alle bambine lo spazio museale**, dove potranno muoversi con naturalezza e autonomia, acquisendo al contempo le indicazioni sui corretti comportamenti da assumere al museo.

Il custode segnala alle classi che i fuggitivi si sono nascosti fra le sale: è necessario ritrovarli e riportarli a bordo, in modo che l'Arca possa riprendere il suo viaggio!

Attraverso una serie di indizi, il gruppo sarà guidato alla loro ricerca all'interno degli spazi del museo. Grazie a racconti e leggende, i piccoli visitatori comprenderanno il motivo della presenza di quel particolare animale in quella determinata opera. Al contempo, attraverso un approccio ludico a questo

luogo speciale, **impareranno a riconoscere le differenti tipologie di collezioni presenti in una raccolta museale.**

Dentro lo scrigno. Caccia ai “tesori” del Museo Diocesano Tridentino

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Cos'è un museo? Qual è la sua funzione e quali spazi lo compongono? Come si fa a sapere chi sono i personaggi raffigurati nelle opere o qual è la storia narrata? A queste e ad altre domande si cercherà di rispondere utilizzando una serie di giochi pensati per avvicinare le classi all'istituzione museale. **La classe, divisa in due squadre, dovrà risolvere indovinelli e rompicapo, finalizzati ad introdurre in modo ludico specifiche tematiche museali.**

Attraverso un'attività divertente, i partecipanti si soffermeranno sugli aspetti iconografici di alcune opere esposte, indagandone la funzione e individuando i soggetti raffigurati. In questo modo il museo non sarà più un luogo estraneo, distante, ma entrerà a far parte dell'esperienza di ciascun ragazzo.

Diversi, ma simili!

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Il percorso si propone di stimolare le classi sui **modi di rappresentare l'altro** e sull'uso radicato di precisi stereotipi che modellano la nostra immagine e quella degli altri. Prendendo spunto da esempi noti, desunti da fiabe e film d'animazione, si inviteranno i bambini e le bambine a riflettere sul fatto che **i personaggi negativi in genere sono accomunati da determinate caratteristiche fisiognomiche**: scopriremo così quanto sia **facile fare propri fin da piccoli determinati preconcetti senza esserne consapevoli**. L'analisi di una selezione di opere del museo, la cui iconografia riflette stereotipi comuni, permetterà loro di comprendere che si

tratta di un meccanismo molto antico e pericoloso. L'attività offre l'occasione per riflettere insieme su come spesso le apparenze ingannino e sull'importanza di relazionarsi con gli altri liberi da pregiudizi.

Costruttori di cattedrali: il cantiere del duomo di Trento

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Con l'ausilio di tavole che riproducono graficamente i prospetti dell'edificio, gli studenti e le studentesse verranno stimolati a condurre una **lettura critica delle caratteristiche architettoniche del monumento cittadino**, acquisendo al contempo la terminologia specifica. L'osservazione condivisa delle quattro facciate permetterà di far emergere le differenti valenze assunte dai prospetti in relazione all'intorno urbano. Il sopralluogo, che includerà l'analisi di alcune iscrizioni che indicano i nomi dei lapicidi e le principali tappe della lunga vicenda costruttiva dell'edificio, è propedeutico all'illustrazione delle **modalità di conduzione del cantiere di una cattedrale e delle figure che vi prendevano parte**. L'analisi di taluni elementi scultorei, densi di significati simbolici, consentirà di far comprendere il ruolo di transizione e di **contatto tra umano e divino ricoperto fin dal Medioevo dalla cattedrale**.

Animali fantastici e come crearli: alla scoperta del bestiario della cattedrale di San Vigilio

LABORATORIO
CREATIVO

ALL'APERTO

Dalle favole antiche ai bestiari medievali fino ai libri per ragazzi di oggi, gli animali sono sempre stati veicolo privilegiato di messaggi a fini didattici e pedagogici. Il percorso si propone di avvicinare le classi della scuola primaria al **concetto di immagine simbolica e allegorica, attraverso un viaggio nell'immaginario collettivo medievale alla scoperta degli animali che popolano la cattedrale di San Vigilio**, vero e

San Vigilio, vero e proprio "libro di pietra" che aspetta solo di essere letto.

L'attività avrà un carattere laboratoriale e creativo e condurrà i partecipanti alla realizzazione di una propria creatura fantastica.

NB. L'accesso alla cattedrale di San Vigilio potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

10 passi in città!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Accompagnati da una speciale mappa, i gruppi scuola saranno guidati in un **divertente percorso itinerante a tappe alla ricerca di insoliti dettagli disseminati fra gli edifici più emblematici del centro storico**. Attraverso racconti, giochi e stravaganti indizi, scopriranno le molte curiosità riguardanti la storia e le trasformazioni subite dalla città di Trento nel corso del tempo. Grazie alla modalità ludica, l'attività offrirà un'occasione davvero unica per riscoprire, con occhi nuovi, le vie e i monumenti che i ragazzi e le ragazze sono soliti incontrare ogni giorno. Il percorso si propone di approfondire, insieme agli aspetti storico-artistici relativi alla città, il potenziamento delle competenze legate all'educazione alla cittadinanza finalizzato alla formazione di cittadini più consapevoli.

Mosaichiamo

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

L'arte musiva è una delle tecniche ornamentali più antiche. Ampiamente diffusa in epoca romana, ebbe un enorme successo anche nella produzione artistica cristiana: si pensi alle basiliche romane, agli edifici ravennati, ad Aquileia... **Anche a Trento sono numerosi i reperti musivi rinvenuti, a testimonianza di un utilizzo diffuso e duraturo di questa particolare tecnica decorativa.** Il percorso intende far conoscere l'arte musiva ai gruppi scuola mediante l'**analisi cooperativa dei lacerti di mosaico conservati nella basilica paleocristiana di San Vigilio.**

L'osservazione servirà a far capire quali materiali venivano utilizzati e con quale tecnica venivano assemblati i tasselli per realizzare un motivo decorativo. **Durante il laboratorio i bambini e le bambine creeranno il proprio mosaico**, utilizzando pezzetti di carta al posto delle tradizionali tessere musive.

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

Nella bottega dei Vendecolori

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Noi viviamo immersi nei colori: li percepiamo, li esperiamo e da sempre attribuiamo loro significati. Il percorso **Nella bottega dei Vendecolori** invita la classe a **esplorare il mondo affascinante dei colori, scoprendo come venivano ottenuti e utilizzati nel passato.**

Durante il laboratorio, i bambini e le bambine diventeranno piccoli artisti alla ricerca di nuovi colori. Faranno visita alla bottega dei Vendecolori, dove, guidati da una mappa geografica e linee del tempo, il proprietario li condurrà in un avvincente viaggio immaginario per terre e per mari, tra carovane e navi. Racconterà loro delle piante, degli animali e delle terre da cui si estraevano le diverse "polveri colorate", mostrandole nei vasetti della bottega. In questa fase, **il gruppo lavorerà in particolare sui colori primari e secondari. Alla fine del percorso ci si sposterà in museo, dove si avrà modo di osservare come gli artisti hanno utilizzato i colori nelle loro opere, avvicinandosi alle tecniche e ai supporti impiegati per creare dipinti e sculture.** Un'esperienza che unisce gioco, apprendimento e creatività, stimolando l'immaginazione e il senso estetico dei partecipanti.

Libri da sfogliare, leggere e... toccare

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

"Se i libri fossero di torrone, ne leggerei uno a colazione..." scriveva scherzosamente Gianni Rodari. **Ma di cosa erano fatti i libri antichi? Come si costruivano? E quale importanza**

rivestivano per chi li possedeva? Si darà risposta a tali quesiti partendo dall'osservazione dei codici esposti in museo, ma anche di dipinti e opere scultoree in cui sono rappresentati libri di differenti fogge e dimensioni. I partecipanti verranno stimolati a **interrogarsi sulle differenze e analogie relative alla forma dei libri, alla decorazione e ai materiali più o meno preziosi con cui furono realizzati.** Il percorso si concluderà con un **laboratorio** in cui ciascun partecipante potrà dare libero sfogo alla propria creatività **realizzando un personalissimo libro tattile.**

Da abbinare con...

Voltiamo pagina! Storie intorno ai libri

Biblioteca diocesana Vigilium
Info e prenotazioni tel. 0461 891182
e-mail biblioteca@diocesitn.it

Aspettando il Natale: il tempo dell'Avvento

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Quanto manca al 25 dicembre? Facciamo il conto alla rovescia! Ma dobbiamo ricordare che l'Avvento non è solo il tempo dell'attesa dei regali che troveremo sotto l'albero.

L'Avvento è il tempo dell'attesa della nascita del Salvatore e della speranza che l'umanità sia salvata dal suo arrivo. Prepariamoci a viverlo attraverso un'attività coinvolgente che prenderà avvio dall'analisi di alcuni altari a portelle con l'immagine dell'Annunciazione.

In questo modo verrà introdotto il tema del Natale e i gruppi scuola saranno stimolati a riflettere sul significato di questo particolare periodo dell'anno. Dopo questa premessa, i partecipanti potranno dare spazio alla propria fantasia realizzando un **personale calendario dell'Avvento** da appendere in casa e seguire giorno dopo giorno.

Il mio presepe

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

In quanti modi si può raccontare la storia della nascita di Gesù? Chi ha inventato il presepe? Perché in alcuni presepi Gesù Bambino è biondo con gli occhi azzurri e in altri scuro con riccioli neri? **La lettura guidata di un'ancona lignea esposta in museo introdurrà l'iconografia della Natività e i suoi principali protagonisti.**

In aula didattica, alcuni presepi stimoleranno i bambini e le bambine a riflettere sulle interpretazioni del tema offerte da differenti culture e sull'ampia varietà di forme e materiali utilizzati dalla tradizione presepiale. **La classe sarà quindi coinvolta in un'attività laboratoriale differenziata in base all'età dei partecipanti. Potranno creare un proprio presepe scegliendo tra le diverse tipologie proposte.**

1, 2, 3... Pasqua!

LABORATORIO
CREATIVO

IN MUSEO

Coniglietti, colombe, agnellini e uova di cioccolato sono ciò che ci viene in mente se pensiamo alla festa più 'buona' dell'anno: la Pasqua. Ma siamo proprio sicuri che tutti la festeggino così? **L'attività condurrà i partecipanti alla scoperta delle tradizioni più lontane, strane e insolite legate alla celebrazione della Pasqua in giro per il mondo.** Durante il percorso verranno svelate tutte le curiosità di questa festa davvero speciale, la festa della vita!

I partecipanti si cimenteranno poi in un **laboratorio creativo**, differenziato per fascia d'età, in cui potranno realizzare un personalissimo porta-uova.

NOVITÀ!

Palazzo Libera a Villa Lagarina e il Tesoro dei Lodron

Uno scrigno di storie: i tesori dei Lodron

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO
E CHIESA

Quali tesori si nascondono a Villa Lagarina e quali storie raccontano le opere commissionate dalla nobile famiglia Lodron? Attraverso una divertente **"caccia al dettaglio"**, tra stemmi araldici, tessuti preziosi e simboli da decifrare, le classi impareranno a **leggere le opere legate al mecenatismo della famiglia Lodron**. Il percorso si concluderà nella **cappella di San Ruperto** per scoprire lo **storico legame con il duomo di Salisburgo**, un filo rosso che inserisce Villa Lagarina nella grande storia europea. Un'esperienza attiva per imparare a conoscere la storia locale e a guardare l'arte con occhi diversi.

Quando: ottobre, novembre, aprile e maggio

Scopri tutte le informazioni e le modalità di prenotazione a pagina 37.

Attività per ricorrenze e giornate internazionali



20 novembre 2026 Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Un'occasione per esplorare, attraverso le opere d'arte, le diverse rappresentazioni dell'infanzia e della giovinezza e per riflettere sui diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

LABORATORIO
CREATIVO

Il "politico dei diritti": imparare con l'arte

IN MUSEO

Attraverso una stimolante caccia al dettaglio tra le opere del museo, i partecipanti osserveranno le diverse raffigurazioni di Gesù Bambino all'interno delle opere della collezione. Il percorso proseguirà con un laboratorio creativo per realizzare il "Politico dei diritti": un'opera di classe in cui ogni scomparto illustrerà uno dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



27 gennaio 2027 Giorno della Memoria

Un'occasione per riflettere sul valore della memoria attraverso le opere e le testimonianze del passato e per sviluppare uno sguardo

critico capace di riconoscere le narrazioni d'odio e promuovere una cittadinanza consapevole.

LABORATORIO
CREATIVO

Gesti che salvano: tracce di cura e memoria al museo

IN MUSEO

A partire da una riflessione sul valore del ricordo e della memoria, la classe sarà accompagnata in una "caccia al dettaglio" alla scoperta dei gesti di cura, accoglienza e protezione nascosti nelle opere del museo. Il percorso si concluderà con la creazione di una "lanterna dei ricordi", decorata con parole di pace e riflessione. Un modo originale per imparare a custodire la memoria per illuminare il presente.

Obiettivi didattici:

- Sviluppo della memoria attiva e della cittadinanza consapevole
- Decodifica critica dei linguaggi visivi e delle narrazioni
- Rielaborazione creativa e pensiero riflessivo

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



1-7 febbraio 2027 Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa

Un'occasione per esplorare il dialogo tra culture e fedi diverse attraverso il patrimonio storico-artistico e per riflettere sull'importanza del confronto e della conoscenza reciproca, ieri come oggi.

LABORATORIO
CREATIVO

Accendere l'incontro: tra tradizione e inclusione

IN MUSEO

Che cosa accomuna le candele dell'Avvento e le lanterne Fanous del Ramadan? A partire dal valore simbolico della luce, le classi saranno guidate a riflettere sulle affinità tra culture diverse, scoprendo come la luce sia un vero e proprio simbolo universale. Successivamente, la classe realizzerà la "lanterna dell'unione": un intreccio di colori, trasparenze e simboli

pensato per illuminare l'incontro con l'altro e valorizzare ciò che ci lega.

Obiettivi didattici:

- Sviluppare l'educazione all'alterità e al rispetto
- Esercitare il pensiero critico e la cittadinanza attiva
- Valorizzare il patrimonio artistico come ponte culturale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

 23 aprile 2027
Giornata Mondiale del Libro

Un'occasione per scoprire il patrimonio librario custodito nel Museo e riflettere sul valore della scrittura e della lettura come strumenti di conoscenza, condivisione e libertà di espressione

LABORATORIO
CREATIVO

Custodi del sapere: i segreti dei codici miniati

IN MUSEO

Sapevate che un tempo i libri erano preziosi quanto i gioielli? Grazie ai codici miniati custoditi in museo i partecipanti potranno esplorare questo affascinante mondo, tra colori vivaci e decorazioni in foglia d'oro. L'attività proseguirà con un laboratorio creativo, dove ogni bambino si trasformerà in un maestro miniatore per decorare la propria iniziale.

Obiettivi didattici:

- Comprensione del valore storico e culturale del libro
- Sviluppo del pensiero critico sulla libertà d'espressione
- Valorizzazione del patrimonio artistico museale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



Scuola secondaria di primo grado

08

NOVITÀ!

ANCHE IN TEDESCO

Trento, una città di confine!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Cos'è un confine? Partendo da una riflessione sul significato del termine, i gruppi scuola saranno guidati in un **percorso interattivo tra le vie del centro storico**, alla ricerca di esempi e testimonianze che raccontano il volto di una città di confine, crocevia di culture e tradizioni diverse, quale è stata Trento nel corso dei secoli ed è ancora oggi.

Attraverso enigmi stimolanti e dettagli da osservare, la classe potrà **esplorare vie, palazzi e luoghi di culto dove emergono le tracce di passaggi territoriali, governativi, religiosi e culturali**. L'attività permetterà di riflettere sul **valore del confine** non solo come linea di separazione, ma soprattutto come spazio di incontro, dialogo e scambio reciproco.

NOVITÀ!

Da lì a qui: opere, persone e idee in viaggio

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Oggi Trento è una città caratterizzata dalla presenza di **persone provenienti da diverse parti del mondo**: lingue, tradizioni e religioni differenti ne definiscono il suo volto. **Ma com'era Trento in passato?** Il percorso si propone di evidenziare come la città sia stata un **importante punto di arrivo e di partenza nel corso dei secoli**.

Dopo un momento introduttivo sulla **storia di Trento** a partire dalla fondazione romana, l'attività si svilupperà tra la Basilica paleocristiana di San Vigilio, la cattedrale e le sale del Museo. L'analisi di alcune opere selezionate permetterà di comprendere come il nostro territorio sia stato un autentico crocevia di tradizioni diverse, in cui il passaggio di pittori, scultori, mercanti e artigiani ha contribuito alla nascita di una cultura ricca e profondamente variegata.

NOVITÀ!

Identità e immagine: comunicare con l'arte attraverso l'opera di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come si costruisce una storia o l'immagine di un personaggio di spicco attraverso l'arte? Oggi comunichiamo con i social, ma ieri come si faceva?

Divisi in team, le studentesse e gli studenti si trasformeranno in veri e propri **“detective dell'arte”** davanti alle opere di Nicolò Dorigati, sfidandosi a **codificare i messaggi segreti nascosti nelle sue composizioni**.

Attraverso attività pratiche e momenti di confronto, le classi scopriranno i **segreti dello storytelling visivo**, in un cortocircuito costante tra passato e presente.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Richiamando gli eventi della **Guerra di successione spagnola** che nel 1703 vide il passaggio lungo la valle dell'Adige delle truppe francesi del generale Louis-Joseph de Vendôme nel 1703, le classi potranno esaminare le opere nate in questa occasione.

L'itinerario didattico prevede attività pratiche di ricerca e riflessioni guidate per esplorare il **legame profondo tra devozione e rigenerazione urbana**.

Il percorso si concluderà con la **salita alla cantoria della cattedrale di San Vigilio** per ammirare dall'alto l'altare baldacchino, realizzato come ringraziamento per l'intervento miracoloso dei santi patroni della città.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

In un'epoca in cui quasi nessuno sapeva leggere, l'arte diventava un potente “alfabeto visivo”: un linguaggio fatto di simboli, pose e colori studiati per comunicare messaggi religiosi e non solo. Guidati tra le opere di Nicolò Dorigati, ragazzi e ragazze esploreranno la **figura della Vergine**, scoprendo come un'immagine sacra potesse trasformarsi in un formidabile strumento di comunicazione. **Un viaggio per decodificare il “codice segreto” nascosto nei dipinti.**

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Trame di potere: i principi vescovi tra Impero e stati italiani

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come si governa un territorio incastonato tra le montagne? Un percorso alla scoperta del **Principato vescovile di Trento** come cerniera geopolitica tra il mondo germanico e la penisola italiana. Vestendo i panni di “investigatori della storia”, studentesse e studenti impareranno a comprendere i documenti e le fonti iconografiche per svelare il **ruolo strategico avuto dalla città di Trento nel contesto europeo dei secoli passati**.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

NOVITÀ!

Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come poteva il principe vescovo assumere il ruolo di guida spirituale e figura politica del principato di Trento? Come si conciliavano la preghiera e la fede con la gestione di tasse, giustizia e difesa? Attraverso l'analisi guidata dei documenti di archivio e delle testimonianze iconografiche presenti in

mostra, le classi sveleranno le **peculiarità del ruolo del principe vescovo**. Un viaggio nella storia locale per comprendere come l'arte e la scrittura fossero potenti strumenti per legittimare il potere.

In alternativa

Un percorso tra Museo e Archivio Diocesano

Una proposta articolata in due momenti e in due sedi.

Al Museo si approfondiscono il volto politico e il potere del Principe, all'Archivio Diocesano si esplorano il ruolo e l'autorità del Vescovo.

1.30 h al Museo + 1.30 h all'Archivio Diocesano Tridentino

Info e prenotazioni Archivio Diocesano Tridentino
0461 891174 · archivio@diocesitn.it

Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

oppositori della fede, i ragazzi e le ragazze potranno riflettere sui **meccanismi di esclusione applicati in passato a interi gruppi sociali, etnici e religiosi e sulle tragiche conseguenze che ne derivarono**. Si discuterà inoltre dell'ampio uso di luoghi comuni, formulati applicando facili generalizzazioni e radicati pregiudizi a persone per lo più provenienti da altri paesi e della necessità, in una società sempre più multiculturale, multietnica e multireligiosa, di relazionarsi con gli altri liberi da ogni preconcetto.

Da abbinare con...

Caccia alle streghe. Superstizioni, paure e pregiudizi in Trentino

Archivio Diocesano Tridentino
Info e prenotazioni tel. 0461 891174
e-mail archivio@diocesitn.it

Il vestito dell'altro

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come ben sanno gli adolescenti, i vestiti, i cappelli e gli accessori “parlano” di noi e degli altri. Comunicano appartenenze ed esclusioni, rivelano vicinanze o lontananze, dichiarano condizioni economiche e stato sociale. **Se la scelta di vesti e ornamenti è oggi un fatto del tutto libero e personale, in passato l'abito poteva anche essere imposto come elemento distintivo e discriminante. Ebrei, eretici, musulmani, meretrici furono infatti obbligati, per ragioni di ordine diverso, a portare un “segno” che li rendesse immediatamente riconoscibili.**

Attraverso l'analisi di fonti documentarie riferite all'introduzione di **“contrassegni” imposti in passato alla comunità ebraica** (la rotella gialla e il cappello a punta) e di alcune significative testimonianze iconografiche presenti in museo, che attestano come l'Occidente cristiano raffigurò l'alterità religiosa e gli

ANCHE IN TEDESCO

Costruttori di cattedrali: il cantiere del duomo di Trento

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Con l'anno Mille, l'Europa si tinse di bianco. Non fu la neve a ricoprirla, ma **una straordinaria fioritura di chiese e cattedrali**: monumenti che, ancora oggi, ne definiscono il paesaggio urbano, dalle grandi città ai piccoli borghi. **Attraverso l'osservazione delle robuste mura della cattedrale di San Vigilio**, il percorso consentirà di ripercorrere le **storie che si celano dietro la costruzione di queste imponenti architetture** che videro intrecciarsi le vite di clero, nobili e maestranze, mentre l'Europa si stava trasformando. L'economia riprendeva slancio, sempre più pellegrini si mettevano in cammino alla ricerca della santità e i crociati partivano verso la Terra Santa. Era l'inizio di una stagione destinata a lasciare un segno indelebile per l'Europa: **la stagione delle cattedrali.**

San Vigilio: tra storia e leggenda

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Chi era San Vigilio? Cosa conosciamo di lui? La vita e la missione del terzo vescovo e patrono di Trento sono giunti fino a noi attraverso la **Passio Sancti Vigili**, un testo scritto fra VII e VIII secolo d.C. ampiamente utilizzato dagli artisti per prendere spunto nella sua rappresentazione iconografica antica e moderna. Come tutte le Passio, anche quella di Vigilio intreccia storia e leggenda raccontandone il martirio, probabilmente avvenuto in Val Rendena ad opera dei pagani nel 400, ma non accertato dalle fonti storiche.

Attraverso la visione di alcune opere esposte al museo, si offrirà lo spunto per invitare i giovani partecipanti a riconoscere le principali tecniche artistiche (olio su tela, olio su tavola, ...), distinguere un bassorilievo da una scultura a tutto tondo e conoscere alcune arti applicate (ricamo e oreficeria).

Il percorso ha lo scopo di far conoscere il personaggio e la sua missione apostolica fornendo adeguate chiavi di lettura per comprendere le sue rappresentazioni.

A carte scoperte! Il concilio di Trento nelle testimonianze iconografiche del Museo Diocesano Tridentino

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un coinvolgente memory storico consentirà alla classe di inquadrare il concilio di Trento (1545-1563) entro precise coordinate, premessa indispensabile per procedere alla lettura delle testimonianze iconografiche esposte in museo. Attraverso il gioco a squadre, e con l'aiuto dell'educatore, i ragazzi e le ragazze risponderanno ad alcuni quesiti: cos'è un concilio ecumenico? Perché venne convocato e da chi? Perché fu scelta come sede Trento? Chi partecipò? Come si svolse? **Le squadre saranno poi invitate ad analizzare alcune fonti documentarie e a esaminare i dipinti raffiguranti le fasi operative dell'evento conciliare**, ovvero le Congregazioni generali in Santa Maria Maggiore e le Sessioni solenni nella cattedrale di San Vigilio.

ANCHE IN INGLESE E TEDESCO

Alla scoperta di Trento, città del concilio

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Per il prossimo anno è in programma un grande evento a Trento e spetta a noi organizzarlo! I mondiali di calcio, un concerto o un festival culturale saranno ospitati nella nostra città. Si chiederà a ragazzi e ragazze di **immergersi nel ruolo di organizzatori e riflettere sui problemi logistici che si possono presentare**: gli spazi sono adatti? Le vie di collegamento sono efficienti? La sicurezza si può assicurare? Attraverso questo gioco di gruppo le classi potranno comprendere la difficoltà che richiede la gestione di un così importante evento, calandosi più consapevolmente nel clima storico del concilio di Trento. **A questa prima fase, seguirà un percorso a tappe per le vie del centro storico alla ricerca dei luoghi simbolo del concilio**; una passeggiata alla scoperta della città cinquecentesca animata da **indovinelli**, che la classe divisa in gruppi e con l'aiuto dell'educatore, dovrà risolvere.

Da abbinare con...

**Raccontare il concilio.
Parole, fatti e protagonisti**

Archivio Diocesano Tridentino
Info e prenotazioni tel. 0461 891174
e-mail archivio@diocesitn.it

Tridentum: un viaggio nella città nascosta. Alla scoperta della basilica paleocristiana di san Vigilio

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

La Basilica paleocristiana di San Vigilio rappresenta uno dei siti archeologici più importanti dell'antica città di Tridentum. Il percorso è stato arricchito con l'apertura degli spazi fino ad ora inaccessibili e l'esposizione di reperti mai presentati in precedenza. Il sito archeologico, infatti, riporta alla luce una realtà in gran parte perduta: ricomporla è davvero complicato.

I gruppi scuola, guidati dall'educatore museale, vestiranno i panni di attenti archeologi per **svelare tutti i segreti dei reperti custoditi nell'antica Basilica paleocristiana, eretta per offrire degna sepoltura ai tre martiri Sisinio, Martirio e Alessandro**, uccisi in Val di Non dai pagani nel 397 e allo stesso patrono di Trento, Vigilio. Il percorso potrà essere integrato dalla **visita alla Porta Veronensis**.

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

Liber bestiarium. Le origini medievali del fantasy

PERCORSO
IN CITTÀ

L'Ungaro Spinato e l'Ippogrifo in *Harry Potter*, Smaug in *Lo Hobbit* o le Aquile in *Il Signore degli Anelli* hanno tutte una radice in comune: il *liber bestiarium*.

ALL'APERTO

A partire dalle decorazioni della cattedrale di San Vigilio, **il percorso condurrà le classi alla scoperta dei bestiari cristiano-medievali**: straordinarie testimonianze di un'epoca in cui **il mondo naturale** non veniva osservato secondo i criteri della scienza moderna, ma **interpretato come un universo ricco di simboli, significati e insegnamenti morali**. Tra realtà, mito e immaginazione, i bestiari restituiscono un sistema di conoscenze e di valori, nel quale ogni creatura poteva diventare il tramite per raccontare il bene e il male, il mondo visibile e quello invisibile.

Sulle tracce del Simonino

PERCORSO
IN CITTÀ

Chi era Simone da Trento? E perché la sua vicenda è stata importante all'interno della storia della città? **La proposta intende sensibilizzare le classi su tematiche inerenti al rispetto, la tolleranza e la comprensione dell'altro**.

ALL'APERTO

Offre inoltre l'occasione per riflettere su come ignoranza, disinformazione e pregiudizio ostacolano la possibilità di instaurare una serena convivenza tra culture e religioni diverse. Dopo aver inquadrato il contesto storico, ragazzi e ragazze scopriranno i luoghi dove si svolsero i fatti attraverso un **suggestivo itinerario in città**: la casa di Simonino, Palazzo Salvadori (all'epoca dei fatti sede della comunità ebraica di Trento e della sinagoga), Vicolo dell'Adige con la targa apposta nel 1992 per ricordare la coraggiosa revisione dei fatti che fece emergere la verità storica, la chiesa dei santi Pietro e Paolo e la Torre Civica, dove furono imprigionati gli ebrei. Attraverso il completamento di una linea del tempo, le classi della scuola secondaria di primo grado **scopriranno che un fatto accaduto nel 1475 ha scatenato una serie di eventi che si è conclusa solo in tempi recenti**.

Come si smonta una fake news: il culto di Simone da Trento e la sua abrogazione

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

La terra è piatta, nel cielo ci sono le scie chimiche e una tempesta di neve si è abbattuta sulle Piramidi d'Egitto... queste sono solo alcune delle moderne *fake news* che circolano sui social network e che invadono la rete. Alcune di queste notizie inventate hanno vita breve, altre possono durare secoli, come **il "caso" di Simonino da Trento, uno dei più grandi inganni storici della prima età moderna, smontato solo nella seconda metà del Novecento**. Partendo da un quiz attraverso il quale allenare il proprio spirito critico nell'individuazione di notizie vere o inventate, gli studenti e le studentesse verranno stimolati a riflettere sull'**uso consapevole delle fonti, soprattutto digitali**. Saranno ricostruiti i meccanismi che hanno portato ad incolpare la comunità ebraica trentina dell'omicidio rituale e i canali di comunicazione attraverso i quali si è consolidata nei secoli tale infamante accusa. Infine, ci si concentrerà sul coraggioso lavoro di revisione storica del "caso" Simonino che ha condotto all'abolizione del culto nel 1965.

Trento: la città dalle 33 Torri

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Turrita, cinta da mura e compatta: è così che doveva presentarsi Trento in epoca medievale. **Il Medioevo è infatti il periodo in cui si accentua lo sviluppo verticale del centro e grazie a nuove tecnologie edilizie le torri si innalzavano in città**, svolgendo soprattutto funzioni di controllo e difesa, ma anche di abitazione. Nel 1869 lo studioso Francesco Ranzi ne contava addirittura 33 e ancora oggi, percorrendo le vie cittadine, si possono notare le tracce di alcuni di questi edifici. **Il percorso avrà inizio dalla Torre Civica e proseguirà nel centro cittadino, dove i partecipanti verranno guidati alla scoperta di alcune fra le più rappresentative torri medievali e delle loro differenti funzioni.**

NOVITÀ!

Palazzo Libera a Villa Lagarina e il Tesoro dei Lodron

Investigatori del tempo: sulle tracce dei Lodron a Villa Lagarina

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO
E CHIESA

Un avvincente viaggio nel tempo tra le meraviglie di Palazzo Libera di Villa Lagarina per riscoprire la storia del territorio! Guidati dalle opere del Museo, studentesse e studenti vestiranno i panni di veri e propri “investigatori della storia”. Attraverso testimonianze visive e fonti documentarie, le classi potranno comprendere il ruolo straordinario ricoperto dalla famiglia Lodron all'interno della pieve di Villa Lagarina tra fede, collezionismo e strategie geopolitiche. Il percorso terminerà nella chiesa di Santa Maria Assunta con la visita alla cappella di San Ruperto per svelare il sorprendente legame tra Villa Lagarina e la città di Salisburgo.

Quando: ottobre, novembre, aprile e maggio

Scopri tutte le informazioni e le modalità di prenotazione a pagina 37.

Attività per ricorrenze e giornate internazionali



20 novembre 2026

Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Un'occasione per esplorare, attraverso le opere d'arte, le diverse rappresentazioni dell'infanzia e della giovinezza e per riflettere sui diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

A scuola o in bottega? Diventare grandi ieri e oggi

Com'era diventare grandi in passato? Le opere della collezione diventano il punto di partenza per un viaggio alla scoperta dell'infanzia e della giovinezza. Le studentesse e gli studenti confronteranno la propria quotidianità con quella dei coetanei di un tempo. Un'occasione per riflettere sul valore del diritto allo studio e del tempo libero.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



27 gennaio 2027

Giorno della Memoria

Un'occasione per riflettere sul valore della memoria attraverso le opere e le testimonianze del passato e per sviluppare uno sguardo critico capace di riconoscere le narrazioni d'odio e promuovere una

critico capace di riconoscere le narrazioni d'odio e promuovere una cittadinanza consapevole.

PERCORSO
DI RICERCA

Le forme del pregiudizio: arte, stereotipi e memoria

IN MUSEO

Nel corso dei secoli, l'arte ha veicolato stereotipi visivi legati alla rappresentazione dell'alterità religiosa. Durante l'attività, le classi saranno accompagnate in un percorso di confronto visivo e storico tra la rappresentazione dell'ebreo nella produzione artistica trentina del Quattro e Cinquecento e le vignette satiriche a sfondo razziale antisemita diffuse nel corso del XX secolo. L'attività stimolerà ragazzi e ragazze a riflettere su quanto la capacità di riconoscere e decostruire le narrazioni d'odio del passato sia uno strumento fondamentale per prevenire la discriminazione nel presente.

Obiettivi didattici:

- Sviluppo della memoria attiva e della cittadinanza consapevole
- Decodifica critica dei linguaggi visivi e delle narrazioni
- Rielaborazione creativa e pensiero riflessivo

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



1-7 febbraio 2027

Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa

Un'occasione per esplorare il dialogo tra culture e fedi diverse attraverso il patrimonio storico-artistico e per riflettere sull'importanza del confronto e della conoscenza reciproca, ieri come oggi.

LABORATORIO
CREATIVO

Oltre i confini: viaggio tra simboli e significati

IN MUSEO

Un percorso volto a esplorare l'arte come linguaggio transnazionale capace di superare barriere geografiche e culturali. Attraverso l'analisi accompagnata di elementi iconografici e simboli, come la luce, il melograno o il nodo,

presenti in diverse tradizioni religiose e culturali, ragazzi e ragazze scopriranno legami, contaminazioni e profonde similitudini. L'attività si concluderà con la creazione di un poster di classe, focalizzato sulle parole chiave emerse durante il percorso.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



23 aprile 2027

Giornata Mondiale del Libro

Un'occasione per scoprire il patrimonio librario custodito nel Museo e riflettere sul valore della scrittura e della lettura come strumenti di conoscenza, condivisione e libertà di espressione

PERCORSO
DI RICERCA

Dal manoscritto alla stampa: la rivoluzione del raccontare

IN MUSEO

Come si realizzavano i libri prima dell'avvento della stampa? Come viaggiavano le notizie quando non esistevano telegiornali o social network? Accompagnati dalle opere della collezione, le classi saranno guidate in un percorso che mette a confronto la rarità del manoscritto con la straordinaria rivoluzione della stampa a caratteri mobili. I gruppi scuola saranno stimolati a riflettere su come è cambiato nel tempo l'accesso alla cultura.

Obiettivi didattici:

- Comprensione del valore storico e culturale del libro
- Sviluppo del pensiero critico sulla libertà d'espressione
- Valorizzazione del patrimonio artistico museale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

Scuola secondaria di secondo grado

Og

NOVITÀ!

Da lì a qui: opere, persone e idee in viaggio

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Oggi Trento è una città caratterizzata dalla presenza di **persone provenienti da diverse parti del mondo**: lingue, tradizioni e religioni differenti ne definiscono il suo volto. **Ma com'era Trento in passato?** Il percorso si propone di evidenziare come la città sia stata un **importante punto di arrivo e di partenza nel corso dei secoli**. Dopo un momento introduttivo sulla storia di Trento a partire dalla fondazione romana, **l'attività si svilupperà tra la Basilica paleocristiana di San Vigilio, la Cattedrale e le sale del Museo**. L'analisi di alcune opere selezionate permetterà di comprendere come il nostro territorio sia stato un **autentico crocevia di tradizioni diverse**, in cui il passaggio di pittori, scultori, mercanti e artigiani ha contribuito alla nascita di una cultura ricca e profondamente variegata.

NOVITÀ!

Mecenatismo, status e strategie d'immagine nell'opera di Nicolò Dorigati

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Chi era il pittore di corte e quale ruolo aveva nel rappresentare il prestigio di una famiglia o i messaggi religiosi che il committente desiderava? Oggi, quali meccanismi sono alla base delle immagini di cantanti, leader politici e figure di spicco che giornalmente vediamo?

A seguito di una **riflessione sull'utilizzo delle immagini come strumenti per veicolare messaggi e significati**, le classi saranno accompagnate tra le sale della mostra per imparare a riconoscere tali strategie nella produzione artistica di Nicolò Dorigati. Attraverso le attività pratiche proposte, le studentesse e gli studenti saranno stimolati nel comprendere il **valore dello storytelling visivo** nel passato e in rapporto alla nostra contemporaneità.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Quando la città resiste: l'assedio dei francesi del 1703

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Attraverso l'osservazione dei dipinti presenti in mostra, le studentesse e gli studenti potranno vestire i panni degli storici per ricostruire un momento chiave della storia cittadina: **il passaggio lungo la valle dell'Adige delle truppe francesi e lo scampato assedio della città nel 1703**.

L'itinerario didattico prevede attività pratiche di ricerca e riflessioni guidate per esplorare il **legame profondo tra devozione e rigenerazione urbana**. Il percorso si concluderà con la **salita alla cantoria della cattedrale di San Vigilio** per ammirare dall'alto l'altare baldacchino, realizzato come ringraziamento per l'intervento miracoloso dei santi patroni della città.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Il codice delle immagini: l'iconografia mariana come linguaggio visivo

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

In un'epoca in cui quasi nessuno sapeva leggere, **l'arte diventava un potente "alfabeto visivo"**: un linguaggio fatto di simboli, pose e colori studiati per comunicare messaggi religiosi e non solo.

Guidati tra le opere di Nicolò Dorigati, ragazzi e ragazze esploreranno la **figura della Vergine**, scoprendo come **un'immagine sacra potesse trasformarsi in un formidabile strumento di comunicazione**. Un viaggio per decodificare il "codice segreto" nascosto nei dipinti.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra ottobre 2026 e febbraio 2027.

NOVITÀ!

Un volto, due poteri: la doppia natura del principe vescovo di Trento

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come poteva il principe vescovo assumere il ruolo di guida spirituale e figura politica del principato di Trento? Come si conciliavano la preghiera e la fede con la gestione di tasse, giustizia e difesa? Attraverso l'analisi guidata dei documenti di archivio e delle testimonianze iconografiche presenti in mostra, le classi sveleranno le **peculiarità del ruolo del principe vescovo**. Un viaggio nella storia locale per comprendere come l'arte e la scrittura fossero potenti strumenti per legittimare il potere.

In alternativa

Un percorso tra Museo e Archivio Diocesano

Una proposta articolata in due momenti e in due sedi. Al Museo si approfondiscono il volto politico e il potere del Principe, all'Archivio Diocesano si esplorano il ruolo e l'autorità del Vescovo.

1.30 h al Museo + 1.30 h all'Archivio Diocesano Tridentino

Info e prenotazioni Archivio Diocesano Tridentino
0461 891174 · archivio@diocesitn.it

Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

NOVITÀ!

Geopolitica di un Principato: diplomazia, carteggi e personaggi di spicco a Trento

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un'avventura storiografica nel cuore della diplomazia di età moderna per svelare **la politica estera attuata dai principi vescovi di Trento nel contesto europeo**. Attraverso l'analisi delle fonti presenti in mostra, studentesse e studenti esamineranno l'operato di figure chiave come Giovanni Hinderbach, Bernardo

Cles e i Madruzzo focalizzandosi sulle reti diplomatiche costruite nel tempo. Attraverso attività pratiche e momenti di confronto, emergerà la **fisionomia di una città inserita nelle dinamiche geopolitiche dell'Europa**.

NB. Il percorso potrà essere svolto tra aprile e ottobre 2027.

ANCHE IN TEDESCO

Trento, una città di confine!

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Cos'è un confine? Partendo da una riflessione sul significato del termine, i gruppi scuola saranno guidati in un percorso interattivo tra le vie del centro storico alla ricerca di esempi e testimonianze che raccontano il volto di una città di confine, quale è stata Trento nel corso dei secoli ed è ancora oggi. Attraverso **enigmi stimolanti e dettagli da osservare**, la classe potrà esplorare vie, palazzi e luoghi di culto dove emergono le tracce di confini territoriali, religiosi e culturali. L'attività permetterà di riflettere sul valore del confine non solo come linea di separazione, ma soprattutto come spazio di incontro, dialogo e scambio reciproco.

Arte contesa: casi di furti e restituzioni museali

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un viaggio tra passato e presente per riflettere sul valore del patrimonio artistico quale testimonianza identitaria di una comunità. A partire dal caso emblematico del ricamo trecentesco trafugato a Trento durante la Seconda Guerra Mondiale e restituito al Museo Diocesano Tridentino, studenti e studentesse esploreranno **alcuni casi internazionali di appropriazione indebita di beni culturali**.

In un laboratorio interattivo, i partecipanti vestiranno i panni di una giuria per decidere il destino di opere contese, stimolando il pensiero critico, la consapevolezza storica e riflettendo sul valore identitario delle opere d'arte.

Il vestito dell'altro

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Come ben sanno gli adolescenti, i vestiti, i cappelli e gli accessori “parlano” di noi e degli altri. Comunicano appartenenze ed esclusioni, rivelano vicinanze o lontananze, dichiarano condizioni economiche e stato sociale. **Se la scelta di vesti e ornamenti è oggi un fatto del tutto libero e personale, in passato l'abito poteva anche essere imposto come elemento distintivo e discriminante. Ebrei, eretici, musulmani, meretrici furono infatti obbligati, per ragioni di ordine diverso, a portare un “segno” che li rendesse immediatamente riconoscibili.**

Attraverso l'analisi di fonti documentarie riferite all'introduzione di **“contrassegni” imposti in passato alla comunità ebraica** (la rotella gialla e il cappello a punta) e di alcune significative testimonianze iconografiche presenti in museo, che attestano come l'Occidente cristiano raffigurò l'alterità religiosa e gli oppositori della fede, ragazzi e ragazze potranno riflettere sui **meccanismi di esclusione applicati in passato a interi gruppi sociali, etnici e religiosi e sulle tragiche conseguenze che ne derivarono**. Si discuterà inoltre dell'ampio uso di luoghi comuni, formulati applicando facili generalizzazioni e radicati pregiudizi a persone per lo più provenienti da altri paesi e della necessità, in una società sempre più multiculturale, multietnica e multireligiosa, di relazionarsi con gli altri liberi da ogni preconcetto.

Da abbinare con...

Caccia alle streghe. Superstizioni, paure e pregiudizi in Trentino

Archivio Diocesano Tridentino
Info e prenotazioni tel. 0461 891174
e-mail archivio@diocesitn.it

Sulle tracce del Simonino

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Chi era Simone da Trento? E perché la sua vicenda è stata importante all'interno della storia della città? **La proposta intende sensibilizzare le classi su tematiche inerenti al rispetto, la tolleranza e la comprensione dell'altro.** Offre inoltre l'occasione per riflettere su come ignoranza, disinformazione e pregiudizio ostacolano la possibilità di instaurare una serena convivenza tra culture e religioni diverse.

Dopo aver inquadrato il contesto storico, i gruppi scuola scopriranno i luoghi dove si svolsero i fatti attraverso un **suggestivo itinerario in città**: la casa di Simonino, Palazzo Salvadori (all'epoca dei fatti sede della comunità ebraica di Trento e della sinagoga), Vicolo dell'Adige con la targa apposta nel 1992 per ricordare la coraggiosa revisione dei fatti che fece emergere la verità storica, la chiesa dei santi Pietro e Paolo e la Torre Civica, dove furono imprigionati gli ebrei.

Attraverso il completamento di una linea del tempo, le classi **scopriranno che un fatto accaduto nel 1475 ha scatenato una serie di eventi che si è conclusa solo in tempi recenti.**

Come si smonta una fake news: il culto di Simone da Trento e la sua abrogazione

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

La terra è piatta, nel cielo ci sono le scie chimiche e una tempesta di neve si è abbattuta sulle Piramidi d'Egitto... queste sono solo alcune delle moderne *fake news* che circolano sui social network e che invadono la rete. Alcune di queste notizie inventate hanno vita breve, altre possono durare secoli, come **il “caso” di Simonino da Trento, uno dei più grandi inganni storici della prima età moderna, smontato solo nella seconda metà del Novecento.**

Partendo da un quiz attraverso il quale allenare il proprio spirito critico nell'individuazione di notizie vere o inventate,

le classi verranno stimolate a riflettere sull'**uso consapevole delle fonti, soprattutto digitali.**

Saranno ricostruiti i meccanismi che hanno portato ad incolpare la comunità ebraica trentina dell'omicidio rituale e i canali di comunicazione attraverso i quali si è consolidata nei secoli tale infamante accusa. Infine, ci si concentrerà sul coraggioso lavoro di revisione storica del “caso” Simonino che ha condotto all'abolizione del culto nel 1965.

Liber bestiarium. Le origini medievali del fantasy

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

L'Ungaro Spinato e l'Ippogrifo in *Harry Potter*, Smaug in *Lo Hobbit* o le Aquile in *Il Signore degli Anelli* hanno tutte una radice in comune: il *liber bestiarium*. A partire dalle decorazioni della cattedrale di San Vigilio, **il percorso condurrà le classi alla scoperta dei bestiari cristiano-medievali**: straordinarie testimonianze di un'epoca in cui **il mondo naturale** non veniva osservato secondo i criteri della scienza moderna, ma **interpretato come un universo ricco di simboli, significati e insegnamenti morali.** Tra realtà, mito e immaginazione, i bestiari restituiscono un sistema di conoscenze e di valori, nel quale ogni creatura poteva diventare il tramite per raccontare il bene e il male, il mondo visibile e quello invisibile.

Tridentum: un viaggio nella città nascosta. Alla scoperta della basilica paleocristiana di san Vigilio

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

La Basilica paleocristiana di San Vigilio rappresenta uno dei siti archeologici più importanti dell'antica città di Tridentum. Il percorso è stato arricchito con l'apertura degli spazi fino ad ora inaccessibili e l'esposizione di reperti mai presentati in precedenza. Il sito archeologico, infatti, riporta alla luce una

realtà in gran parte perduta: ricomporla è davvero complicato. Ragazzi e ragazze, guidati dall'educatore museale, vestiranno i panni di attenti archeologi per **svelare tutti i segreti dei reperti custoditi nell'antica Basilica paleocristiana, eretta per offrire degna sepoltura ai tre martiri Sisinio, Martirio e Alessandro**, uccisi in Val di Non dai pagani nel 397 e allo stesso patrono di Trento, Vigilio. Il percorso potrà essere integrato dalla **visita alla Porta Veronensis**.

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

ANCHE IN INGLESE E TEDESCO

Alla scoperta di Trento, città del concilio

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Per il prossimo anno è in programma un grande evento a Trento e spetta a noi organizzarlo! I mondiali di calcio, un concerto o un festival culturale saranno ospitati nella nostra città.

Si chiederà a ragazzi e ragazze di **immergersi nel ruolo di organizzatori e riflettere sui problemi logistici che si possono presentare**: gli spazi sono adatti? Le vie di collegamento sono efficienti? La sicurezza si può assicurare? Attraverso questo gioco di gruppo le classi potranno comprendere la difficoltà che richiede la gestione di un così importante evento, calandosi più consapevolmente nel clima storico del concilio di Trento.

A questa prima fase, seguirà un percorso a tappe per le vie del centro storico alla ricerca dei luoghi simbolo del concilio; una passeggiata alla scoperta della città cinquecentesca animata da **indovinelli**, che la classe divisa in gruppi e con l'aiuto dell'educatore, dovrà risolvere.

Da abbinare con...

Raccontare il concilio. Parole, fatti e protagonisti

Archivio Diocesano Tridentino
Info e prenotazioni tel. 0461 891174
e-mail archivio@diocesitn.it

ANCHE IN TEDESCO

Costruttori di cattedrali: il cantiere del duomo di Trento

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Con l'anno Mille, l'Europa si tinse di bianco. Non fu la neve a ricoprirla, ma **una straordinaria fioritura di chiese e cattedrali**: monumenti che, ancora oggi, ne definiscono il paesaggio urbano, dalle grandi città ai piccoli borghi.

Attraverso l'osservazione delle robuste mura della cattedrale di San Vigilio, il percorso consentirà di ripercorrere le **storie che si celano dietro la costruzione di queste imponenti architetture** che videro intrecciarsi le vite di clero, nobili e maestranze, mentre l'Europa si stava trasformando. L'economia riprendeva slancio, sempre più pellegrini si mettevano in cammino alla ricerca della santità e i crociati partivano verso la Terra Santa. Era l'inizio di una stagione destinata a lasciare un segno indelebile per l'Europa: **la stagione delle cattedrali**.

A carte scoperte! Il concilio di Trento nelle testimonianze iconografiche del Museo Diocesano Tridentino

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Un coinvolgente memory storico consentirà alla classe di inquadrare il concilio di Trento (1545-1563) entro precise coordinate, premessa indispensabile per procedere alla lettura delle testimonianze iconografiche esposte in museo. Attraverso il gioco a squadre, e con l'aiuto dell'educatore, i ragazzi e le ragazze risponderanno ad alcuni quesiti: cos'è un concilio ecumenico? Perché venne convocato e da chi? Perché fu scelta come sede Trento? Chi partecipò? Come si svolse? **Le squadre saranno poi invitate ad analizzare alcune fonti documentarie e a esaminare i dipinti raffiguranti le fasi operative dell'evento conciliare**, ovvero le Congregazioni generali in Santa Maria Maggiore e le Sessioni solenni nella cattedrale di San Vigilio.

Il percorso si concluderà con l'approfondimento di altre

opere appartenenti alla sezione dedicata al concilio di Trento e identificate come composizioni di fantasia; i gruppi scuola saranno stimolati nel riconoscere gli aspetti che distinguono una fonte iconografica da una rappresentazione fantasiosa di un evento storico.

Trento: la città dalle 33 Torri

PERCORSO
IN CITTÀ

ALL'APERTO

Turrita, cinta da mura e compatta: è così che doveva presentarsi Trento in epoca medievale. **Il Medioevo è infatti il periodo in cui si accentua lo sviluppo verticale del centro e grazie a nuove tecnologie edilizie le torri si innalzavano in città**, svolgendo soprattutto funzioni di controllo e difesa, ma anche di abitazione.

Nel 1869 lo studioso Francesco Ranzi ne contava addirittura 33 e ancora oggi, percorrendo le vie cittadine, si possono notare le tracce di alcuni di questi edifici. **Il percorso avrà inizio dalla Torre Civica e proseguirà nel centro cittadino, dove i partecipanti verranno guidati alla scoperta di alcune fra le più rappresentative torri medievali e delle loro differenti funzioni.**

Attività per ricorrenze e giornate internazionali



20 novembre 2026

Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Un'occasione per esplorare, attraverso le opere d'arte, le diverse rappresentazioni dell'infanzia e della giovinezza e per riflettere sui diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

PERCORSO
DI RICERCA

IN MUSEO

Diventare grandi: la giovinezza ieri e oggi

Attraverso l'osservazione delle opere del museo, il percorso guiderà studenti e studentesse a confrontare la propria quotidianità con quella dei loro coetanei del passato, dall'apprendistato precoce nelle botteghe all'assenza dell'obbligo scolastico. Un'occasione per riflettere insieme su cosa significasse "diventare grandi" ieri e cosa significhi oggi.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



27 gennaio 2027

Giorno della Memoria

Un'occasione per riflettere sul valore della memoria attraverso le opere e le testimonianze del passato e per sviluppare uno sguardo

critico capace di riconoscere le narrazioni d'odio e promuovere una cittadinanza consapevole.

PERCORSO
DI RICERCA

Il caso di Simonino da Trento: creare e sradicare un culto

IN MUSEO

Partendo dall'abolizione del culto di Simone da Trento, la classe sarà guidata in una riflessione sul valore della revisione storica. Attraverso l'analisi di documenti d'epoca e atti prodotti nel corso del Novecento, le studentesse e gli studenti esploreranno il concetto di memoria pubblica, scoprendo quanto sia difficile sradicare le convinzioni e i pregiudizi sedimentati nei secoli nella cultura di una comunità.

Obiettivi didattici:

- Sviluppo della memoria attiva e della cittadinanza consapevole
- Decodifica critica dei linguaggi visivi e delle narrazioni
- Rielaborazione creativa e pensiero riflessivo

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



1-7 febbraio 2027

Settimana Mondiale dell'Armonia Interreligiosa

Un'occasione per esplorare il dialogo tra culture e fedi diverse attraverso il patrimonio storico-artistico e per riflettere sull'importanza del confronto e della conoscenza reciproca, ieri come oggi.

LABORATORIO
CREATIVO

Trento crocevia di idee: dal Concilio al dialogo contemporaneo

IN MUSEO

Un percorso di approfondimento che analizza il concilio di Trento come grande evento storico di frattura dogmatica e riorganizzazione culturale. Alla visita guidata nelle sale espositive segue un laboratorio creativo in cui le classi rielaborano i concetti appresi, realizzando manifesti grafici dedicati al valore del dialogo ecumenico,

dell'inclusione e della convivenza interreligiosa nella società contemporanea.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU del 1989
- Contestualizzazione storica della condizione giovanile
- Analisi critica del patrimonio artistico e rielaborazione

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe



23 aprile 2027

Giornata Mondiale del Libro

Un'occasione per scoprire il patrimonio librario custodito nel Museo e riflettere sul valore della scrittura e della lettura come strumenti di conoscenza, condivisione e libertà di espressione

PERCORSO
DI RICERCA

Il potere delle parole: il libro tra sapere e censura

IN MUSEO

Un'indagine storica sul doppio ruolo del libro nella storia moderna: da veicolo di preservazione del sapere a oggetto di controllo ideologico. Attraverso l'analisi del contesto post-conciliare e l'introduzione dell'Indice dei libri proibiti, le classi saranno guidate a comprendere come il controllo della stampa fosse uno strumento di disciplinamento sociale. Le classi potranno riflettere sul valore della libertà d'espressione e della circolazione delle idee.

Obiettivi didattici:

- Comprensione del valore storico e culturale del libro
- Sviluppo del pensiero critico sulla libertà d'espressione
- Valorizzazione del patrimonio artistico museale

Durata: 60 minuti

Costo: 40,00 € per classe

Museo Diocesano Tridentino

Palazzo Pretorio, piazza Duomo 18
38122 Trento

Periodo e orari

L'attività didattica del Museo è attiva dal 28 settembre 2026 al 4 giugno 2027.

I percorsi in museo si effettuano **dal lunedì al venerdì, escluso il martedì**, dalle **9.00 alle 13.00** e dalle **14.00 alle 17.00**.

Le attività hanno una durata complessiva di **2 ore**.

Le visite guidate hanno una durata di **1 ora**.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano a partire da **lunedì 21 settembre 2026**, esclusivamente via mail, scrivendo ai Servizi educativi:

servizieducativi@mdtn.it

Per informazioni sulle attività:

0461 891311 · 0461 234419

Il modulo di richiesta di prenotazione è scaricabile dal sito del Museo. La segreteria didattica non è operativa durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche previsti dal calendario provinciale.

Conferma e disdetta di partecipazione

Dopo aver inviato il modulo di richiesta, la partecipazione viene confermata rispondendo alla mail di promemoria inviata dai Servizi educativi.

In caso di impossibilità a partecipare, la disdetta deve essere comunicata **entro 48 ore dalla data stabilita**, inviando l'apposito modulo compilato all'indirizzo:

prenotazioni@mdtn.it

In caso di mancato preavviso verrà applicata una **penale di €50,00**.

Costi

Percorsi di ricerca e percorsi in città

50,00 € a classe · fino a 27 partecipanti

Laboratori creativi

70,00 € a classe · fino a 27 partecipanti

> Per classi o gruppi fino a 12 partecipanti:

- Percorsi di ricerca e percorsi in città: **30,00 €**
- Laboratori creativi: **45,00 €**

> Per classi o gruppi superiori ai 28 partecipanti

è necessario contattare preventivamente i Servizi educativi.

Visite guidate

Museo Diocesano Tridentino · Basilica paleocristiana di San Vigilio · Porta Veronensis

60,00 € a classe · durata 1 ora

L'ingresso al museo è gratuito per studenti e studentesse e **tre accompagnatori**.

Palazzo Libera a Villa Lagarina e il Tesoro dei Lodron

Palazzo Libera, Via Garibaldi 10
38060 Villa Lagarina (Trento)

Periodo e orari

L'attività didattica è disponibile nei mesi di **ottobre, novembre, aprile e maggio**.

I percorsi si effettuano **dal mercoledì al venerdì**, dalle **9.00 alle 13.00** e dalle **14.00 alle 16.00**.

Le attività hanno una durata complessiva di **2 ore**.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano a partire da **lunedì 28 settembre 2026**, esclusivamente via mail, scrivendo ai Servizi educativi:

servizieducativi@mdtn.it

Per informazioni sulle attività:

0461 891311 · 0461 234419

Il modulo di richiesta di prenotazione è scaricabile dal sito del Museo.

Conferma e disdetta di partecipazione

Dopo aver inviato il modulo di richiesta, la partecipazione viene confermata rispondendo alla mail di promemoria inviata dai Servizi educativi.

In caso di impossibilità a partecipare, la disdetta deve essere comunicata **entro 48 ore dalla data stabilita**, inviando l'apposito modulo compilato all'indirizzo:

prenotazioni@mdtn.it

In caso di mancato preavviso verrà applicata una **penale di €50,00**.

Costi

- **Per classi o gruppi fino a 12 partecipanti:**
30,00 € a classe per attività
- **Per classi o gruppi da 13 a 27 partecipanti:**
50,00 € a classe per attività

Per classi o gruppi **superiori a 28 partecipanti** è necessario contattare preventivamente i Servizi educativi.

L'ingresso al museo è gratuito per studenti e studentesse e **tre accompagnatori**.

Contatti

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO

Piazza Duomo 18, Trento

T. 0461 234419

servizieducativi@mdtn.it

info@mdtn.it

www.museodiocesano Tridentino.it

